

# Visione e strategia (riassunto)

La scienza è chiara: siamo nella sesta estinzione di massa della storia del pianeta Terra, la prima causata dagli umani; la crisi climatica ed ecologica si sta intensificando inesorabilmente e il rischio di collasso economico e sociale è alto. Stiamo percorrendo la strada verso il baratro.

Il Governo Italiano sta fallendo nel proteggere la vita nel nostro Paese ed è complice delle sofferenze in altre regioni del pianeta. Consideriamo nullo il Contratto Sociale tra rappresentanti politici e la cittadinanza e ci ribelliamo per un cambiamento radicale delle decisioni che vengono prese quotidianamente. Ci ribelliamo per la vita.

Non adottiamo gli approcci tradizionali al cambiamento (come petizioni o lettere) perché non hanno funzionato: pur avendo intrapreso azioni legali, organizzato campagne e adottato pratiche quotidiane individuali, le emissioni di gas serra stanno ancora crescendo vertiginosamente. Non biasimiamo, ma anzi siamo grati a tutti coloro che hanno lottato fino ad ora per gli umani, per altri animali, per tutti gli esseri viventi. Da loro abbiamo imparato e vogliamo ancora essere contaminati, perché il cambiamento lo raggiungeremo insieme, o non avverrà. Il collasso climatico, l'emergenza sanitaria dovuta dal Covid-19 e le ingiustizie che si protraggono sono sintomi di un sistema tossico che si regge sulle disuguaglianze, l'estrattivismo, la distruzione degli ecosistemi e lo sfruttamento di tutti gli esseri viventi e del nostro pianeta che nutre e sostiene la vita di tutte e tutti.

Immaginiamo un futuro in cui l'umanità non procura più danni irreparabili a se stessa e a ciò che la circonda, ma in cui le comunità cooperano tra loro riconoscendosi parte integrante degli ecosistemi e lavorano con un approccio resiliente, sistemico e rigenerativo.

Crediamo che il cambiamento necessario non avverrà a meno che grandi numeri di cittadine e cittadini rifiutano di cooperare col sistema tossico e col Governo che ha fallito nel proteggere la cittadinanza dal collasso climatico ed ecologico. La disobbedienza e la resistenza civile nonviolenta sono quindi i mezzi necessari per il raggiungimento degli obiettivi che XR si pone. Chiediamo alla cittadinanza romana di trovare il coraggio di disobbedire o di supportare coloro che disubbidiscono, di unirsi, di partecipare e di lottare insieme per un mondo più giusto.

Organizziamo azioni creative, nonviolente e dirompenti con lo scopo di fare pressione al governo e alle istituzioni rappresentative perché queste prendano le misure necessarie per una transizione rapida, democratica e giusta fuori dalla crisi climatica ed ecologica.

Disobbediamo le leggi dello Stato Italiano 'a volto scoperto' e pubblicamente. Siamo disposti a incorrere in multe o sentenze per dare una scossa alla vita quotidiana dei cittadini e ai flussi

economici e decisionali. Ci scusiamo onestamente per il disturbo che creiamo ai nostri concittadini; non faremmo nulla di tutto ciò se non lo ritenessimo necessario.

Agiamo collettivamente per un cambiamento politico e sistemico, ma riconosciamo anche la necessità di un cambiamento interiore.

Siamo radicalmente nonviolenti, sia nei gesti che nelle parole.

Aderendo ai Principi e Valori e alle tre Richieste, chiunque può agire nel nome di XR senza chiedere il permesso a nessuno.

---

Versione #1

Creato 6 marzo 2021 15:28:38 da Escalation

Aggiornato 13 marzo 2021 16:32:26 da Escalation